



Associazione di Volontariato

Patrocini onerosi 2021 – Associazione Contact – Relazione descrittiva

La contaminazione positiva tra associazioni come volano per nuove opportunità di collaborazione

L'Associazione di Volontariato Contact è impegnata ormai da anni nell'esercizio di attività ad alto valore solidale, che le consentono di entrare a contatto con migliaia di persone dei quartieri poveri e delle periferie della Città di Torino e di apportare il suo piccolo contributo alla qualità delle loro vite. L'azione di Contact si inserisce in un contesto difficile e con un'elevata domanda di servizi di base, nel quale il disagio è forte e vario e perciò ha generato sul territorio situazioni di criticità, ma anche l'attivarsi libero e spontaneo di interventi volti a facilitare la vita degli abitanti. L'Associazione di Volontariato Contact gestisce due sportelli di assistenza e consulenza gratuita (uno sulla circoscrizione 3 e l'altro sulla 5) attraverso il quale accompagna le persone in difficoltà – anziani, migranti, invalidi e disabili, giovani coppie a basso reddito – nella richiesta di agevolazioni fiscali presso enti pubblici e privati. Obiettivo di Contact è quello di operare in aree popolari note per le condizioni sociali difficili in cui versano i loro abitanti. Il progetto si sostanzia principalmente in attività di sensibilizzazione al Volontariato e di attivazione del tessuto sociale, svolte coinvolgendo i giovani del territorio in attività di formazione e informazione rivolte a persone in condizione di povertà e disagio sociale, oltre a fasce fragili come anziani, disabili, invalidi, migranti e neet. Contact si rivolge in via prioritaria agli assistiti delle associazioni site nei territori di riferimento delle Circoscrizioni 3 e 5 ed in seconda battuta si allarga a tutti i partecipanti agli incontri. Nella Circoscrizione 3 le 19 strutture caritative convenzionate assistono circa 2.500 persone bisognose, mentre le 22 della Circoscrizione 5 ne sostengono quasi 4.000, per un totale di 6.500 persone. Contact negli anni ha rappresentato non solo un punto di riferimento importante per il territorio nell'ambito dell'orientamento, dell'assistenza e dell'accesso ai servizi rivolti alle fasce più deboli della popolazione, ma anche un luogo significativo di attivazione di welfare di comunità. Nel biennio 2009 – 2010 è stata ad esempio promossa un'importante attività di sensibilizzazione al Volontariato e di attivazione del tessuto sociale, svolta coinvolgendo i giovani del territorio in attività caritatevoli rivolte agli anziani (la tipologia sociale “simbolo” del quartiere), creando così un ponte di solidarietà intergenerazionale che si è rivelato un'ottima base per lo sviluppo delle attività future. Dal 2013 Contact ha focalizzato invece il proprio impegno in un progetto di Sportello sociale finalizzato al rafforzamento dei propri servizi di orientamento, informazione e assistenza. Ciò si è tradotto rapidamente in una crescita esponenziale dell'utenza, alla quale Contact fornisce consulenza fiscale e assistenza per la compilazione, l'inoltro di richieste di esenzioni/sconti/agevolazioni, diritti (o opportunità, quando messe a disposizione di enti privati) delle quali la popolazione in difficoltà è spesso solo formalmente titolare: la loro concreta esigibilità, infatti, è ostacolata dalle condizioni di bassa autonomia dei destinatari, nonché dalla oggettiva complessità della burocrazia nel nostro Paese. Da sempre, inoltre, Contact stringe collaborazioni e attiva reti con altre associazioni, condividendo con queste obiettivi, strumenti e azioni.

L'evento, da un punto di vista didattico-informativo, è suddiviso in tre moduli in tre differenti date. Gli incontri si svolgeranno su piattaforma Zoom.

1 – Il primo incontro, che si svolgerà giovedì 6 maggio alle ore 21, svilupperà un approfondimento sulle possibilità di collaborazione tra realtà associative, in funzione di un più forte contrasto alla



Associazione di Volontariato

povertà attraverso il potenziamento della collaborazione di reti e azioni sul territorio volte al sostegno dei bisogni primari della persona. Una comunità resiliente e inclusiva non può restare inerte di fronte all'acuirsi delle disuguaglianze sociali legate al mancato soddisfacimento dei bisogni primari quali il cibo, la casa, la salute. Per questo motivo, obiettivo primario del progetto è quello di intervenire su di essi attraverso il potenziamento della rete territoriale di welfare composta da soggetti già attivi nel sostegno alimentare e nell'orientamento ai servizi di assistenza fiscale e di welfare. In un contesto in cui le risorse – sia materiali che umane – sono sempre più ridotte, la risposta alla povertà è infatti strettamente legata all'esistenza di una rete di Terzo settore capace di fare sistema e agire in modo integrato verso un obiettivo comune. A parlarne sarà Salvatore Collarino, Presidente del Banco Alimentare Piemonte, con cui la collaborazione è sempre più forte anche a causa del successo del progetto congiunto di Servizio Civile tra Contact e Banco Alimentare dello scorso anno. Modera il giornalista Andrea Donna.

2 – Il secondo incontro, giovedì 27 maggio alle ore 21, prevede un percorso più pratico e di orientamento per ricevere informazioni, assistenza e far acquisire più consapevolezza sulle diverse opportunità alle fasce più fragili della popolazione. L'incontro vuole perciò fornire ai volontari e agli operatori degli enti caritativi del territorio strumenti utili a orientare gli utenti tra i servizi e le opportunità di welfare, ma anche a prevenire e affrontare situazioni di disagio economico-finanziario. Ciò anche al fine di massimizzare gli effetti positivi dell'intervento progettuale. A parlarne sarà don Giuseppe Calvano, parroco della Parrocchia Beato Pier Giorgio Frassati di Torino. Modera Andrea Donna, giornalista.

3 – Il terzo incontro, che si terrà giovedì 17 giugno alle ore 21, prevede un momento di approfondimento sul complessivo ritardo dell'Italia nella diffusione delle tecnologie digitali, anche per l'uso di Internet; ritardo che – peraltro – è stato ampiamente messo in evidenza in tutti i suoi limiti proprio a causa del Covid-19. La quota di individui in Italia che utilizza dispositivi sia fissi sia mobili per la connessione è tra le più basse in Europa. Adempimenti, pratiche, consultazioni, accessi e pagamenti già da qualche tempo sono attività che è possibile effettuare a distanza, ma mai come in questo momento è necessaria una conoscenza più approfondita da parte di tutti per sfruttare al meglio le possibilità offerte dai servizi digitali erogati. Spesso le persone in difficoltà, gli stranieri, persone con determinate tipologie di disabilità, gli anziani, non hanno le capacità tecniche per riuscire a usufruire appieno di questi servizi ed è qui che entrano in gioco sportelli utili a fornire informazioni e guidare all'interno della burocrazia della pubblica amministrazione e delle istituzioni pubbliche. A parlarne sarà Carmelo Lo Bue, volontario dello sportello, insieme ad Alberto Manzo, giornalista.

Nel corso del ciclo di incontri l'obiettivo è coinvolgere circa 200 persone (una media di 70 persone per ogni evento) interessate a meglio comprendere le sfide della contemporaneità in Piemonte, accedendo così a uno spaccato di quello che è il futuro prossimo della società italiana tutta. L'impatto di questo ciclo di incontri si riflette su Contact in primo luogo nel miglioramento generale delle attività. L'attività di formazione, informazione e orientamento messa in atto da Contact ha un significativo impatto sul tessuto sociale nella misura in cui contribuisce a divulgare informazioni utili e indirizzare le persone, creando in loro una nuova consapevolezza delle possibilità sociali attive e di come usufruirne. Ciò consente quindi non solo di affrontare la povertà ma anche di mettere in atto delle strategie di prevenzione del disagio sociale emergente, individuando altresì possibili azioni di potenziamento delle attività di assistenza.



Associazione di Volontariato

Le azioni previste constano di eventi con un relatore e un moderatore, articolati in due momenti, uno formale di illustrazione del tema e approfondimento e uno informale, con le domande da parte del pubblico, con un ampio momento di dibattito dedicato all'interazione mediata tra i partecipanti e il relatore.

DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

Il progetto sarà comunicato attraverso newsletter dedicate: la prima verrà inviata nel corso del mese che precede il primo incontro, quando il ciclo di incontri sarà ancora nella sua fase organizzativa; l'ultima, di chiusura e report, sarà inviata ad un mese di distanza dall'ultimo incontro. Nei tre giorni che precedono ciascuno incontro, infine, verrà inviata un'ulteriore mail di promemoria e di invito alla partecipazione, che sarà ricevuta dai medesimi destinatari delle newsletter. È prevista inoltre attività di informazione presso gli sportelli Contact nelle Circoscrizioni 3 e 5 di Torino, compatibilmente con le limitazioni previste dalle norme di distanziamento anti Covid-19. Il ciclo di incontri sarà infine promosso sui social dell'associazione e sul sito web, nonché con news, post e tweet pubblicati tanto sul sito internet, quanto sui profili Facebook e Twitter.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Per valutare i risultati è prevista un'azione di monitoraggio su tre fronti:

- Monitoraggio di EFFICIENZA: si raccoglieranno dati relativi al numero di utenti che parteciperà agli incontri e al numero di utenti che usufruirà dei servizi di sportello dopo gli incontri.
- Monitoraggio di EFFICACIA: si osserverà per ciascuna sessione il raggiungimento degli scopi prefissati in termini di numero e qualità dei partecipanti ed effettiva presenza di relatori / special guests. La valutazione avverrà sulla base dei questionari di valutazione.
- Monitoraggio di GRADIMENTO E ACCETTAZIONE: questionari di gradimento (per singolo incontro + questionario finale) somministrati all'utenza forniranno dati qualitativi.